

Il presente numero 2/2014 di Tutor, si apre con la presentazione, nella sezione dei lavori originali, di quattro lavori.

Il primo, di *Giulia Ortez* e collaboratori, riguarda un argomento assai delicato e attuale com'è quello relativo alla informazione ai minori malati oncologici nonché irto di difficoltà psicologiche ed educative, coinvolgente anche i familiari del piccolo malato. Gli autori del lavoro intendono mettere in evidenza come il coinvolgimento di bambini e adolescenti nel proprio percorso di cura, oltre ad aiutarli ad aumentare il senso di controllo e a diminuire paura e ansia, permette loro di incrementare la capacità decisionale sulla propria salute e promuove la soddisfazione per le cure ricevute. A questo fine gli autori si sono proposti censire la letteratura inerente l'esperienza di malattia oncologica, specificamente dedicata ai minori, con il fine di pubblicizzare l'esistenza di questi materiali, per loro natura poco divulgati e conosciuti, facilitarne l'utilizzo e promuoverne l'implementazione.

Il secondo lavoro, di *Maria Milano* e collaboratori, riporta i risultati ottenuti in seguito all'introduzione in un'ASL della della Regione Piemonte di una delibera regionale sull'Appropriatezza prescrittiva degli esami ematochimici. L'ASL presa in esame dal lavoro, faceva parte di quelle con il più elevato numero di prescrizioni di esami ematochimici; ad essa è stato fissato l'obiettivo di ridurre la prescrizione del 10% degli esami fruiti per singolo assistito portando il valore globale unitario medio per assistito a 10,5 esami per paziente/anno. L'impegno richiesto è stato raggiunto dal momento che il Controllo di Gestione della ASL ha evidenziato una diminuzione complessiva del 29% della prescrizione degli esami in oggetto, con un range per i singoli esami fra 10 e 56%, nonché una diminuzione complessiva del 15,59% di tutte le richieste di esami di laboratorio. Segue un lavoro di *Isabella Gallo* e *Lorenza Garrino* sulle metodiche di narrazione come mezzo di pro-

mozione di valori, idee, supportate e sostenute dalla riflessione. Le narrazioni degli studenti hanno riguardato esperienze personali o professionali in relazione alle azioni educative messe in atto in differenti contesti con successiva riflessione sulle dinamiche e strategie, sulle emozioni emerse e sul cambiamento generato. Gli Autori intendono mostrare come sia possibile favorire, attraverso i ricordi, la connessione a livello emotivo fra gli studenti; attribuendo un significato agli eventi e collegandoli al proprio vissuto, con i suoi successi ed insuccessi, gli studenti rafforzano il valore della reciprocità e ridisegnano nuovi contorni della propria vita.

L'ultimo lavoro, presentato da *Vincenzo Verrone*, riguarda le possibilità di utilizzazione in Medicina pratica delle nuove tecnologie informatiche – quali web 2.0 e i social media – in grado di offrire nuovi canali e mezzi innovativi per la formazione e l'aggiornamento professionale. L'autore, constatando come tali tecnologie siano, nonostante le loro potenzialità, ancora poco conosciute ed utilizzate dalla classe medica, ne presenta una breve descrizione delle loro possibili utilizzazioni, auspicando una loro maggior diffusione tra i professionisti medici.

Il numero di Tutor si completa con la presentazione di diversi documenti relativi al prossimo Congresso Nazionale SIPeM che si terrà a Matera (Presidente Giuseppe Palasciano) dal 25 al 27 settembre prossimi. Detta documentazione contiene oltre alla scheda di iscrizione, la locandina con i dettagli del programma del Congresso.

Completano questa documentazione anche brevi presentazioni dei singoli "Laboratori paralleli" (due sessioni) e quelle relative agli "Atelier formativi". Tali presentazioni hanno tra l'altro lo scopo di orientare gli interessati nella scelta dell'evento ai quali decidere di partecipare.

Cesare Scandellari